Istituto Comprensivo "G. Rovani"

Via Marconi, 44 20099 Sesto San Giovanni- MI Tel: 023658321 Fax: 0236583219

e- mail: segreteria@rovani.gov.it sito: www.rovani.gov.it posta certificata:miic8az009@pec.istruzione.it

Sesto San Giovanni, 5 novembre 2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: **atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 *ex* articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: Legge) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni

scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento,

Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Premessa

L'Istituto Comprensivo **Rovani** opera in un territorio caratterizzato da **elevata complessità sociale, culturale ed economica**, nonché da una forte **eterogeneità etnica e linguistica**.

Tale contesto, se da un lato pone sfide significative in termini di **inclusione, integrazione e prevenzione della dispersione**, dall'altro costituisce un'importante opportunità educativa per lo sviluppo di **competenze trasversali, cittadinanza attiva e dialogo interculturale**.

Il presente **Atto di indirizzo**, emanato ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, individua le **priorità strategiche e le linee di sviluppo** per la predisposizione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025–2028**, aggiornamento a.s. 2025-26, in coerenza con:

- le priorità individuate nel **RAV e nel Piano di Miglioramento**;
- le azioni del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**;
- il principio costituzionale di uguaglianza sostanziale e di **pari opportunità di successo formativo per tutti**.

1. Visione e missione dell'Istituto

L'Istituto intende consolidare il proprio ruolo di comunità educante aperta, inclusiva e innovativa, capace di garantire pari diritti di apprendimento e partecipazione a tutti gli alunni, con l'obiettivo di:

- sviluppare competenze di cittadinanza, digitali e ambientali;
- valorizzare i talenti e le eccellenze, sostenendo percorsi di crescita personale e culturale di alto profilo;
- supportare gli alunni più fragili.

2. Priorità strategiche e obiettivi formativi

Obiettivo prioritario deve essere da una parte il rafforzamento delle azioni di inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità, attraverso la personalizzazione dei percorsi, la co-progettazione con le famiglie e il supporto dei GLO e dei team di inclusione, dall'altra parte la creazione di percorsi di eccellenza per gli alunni e gli studenti più meritevoli.

L'utilizzo di metodologie quali, a titolo di esempio, il cooperative learning, la peer education, la didattica laboratoriale è fondamentale per il coinvolgimento di tutti gli alunni; consente infatti di supportare gli alunni più fragili e di coinvolgere gli studenti che necessitano di stimoli maggiori. Allo stesso scopo è fondamentale anche la promozione di percorsi di **didattica per competenze**, per sviluppare autonomia, creatività e spirito critico.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti, su cui è necessaria una riflessione costante, anche alla luce delle priorità e dei traguardi definiti nel RAV.

Nella stessa logica è utile favorire la partecipazione degli alunni a **concorsi, gare disciplinari, progetti** e a iniziative culturali proposte sul territorio, come anche, soprattutto alla scuola secondaria, l'introduzione di percorsi curriculari quali a titolo di esempio **teatro, giornalismo scolastico, coding, robotica educativa** e in generale tutto quello che trasforma la didattica meramente trasmissiva in stimolo per tutti gli alunni.

Nel nostro contesto risulta di fondamentale importanza anche il potenziamento dell'apprendimento dell'italiano L2 per alunni non italofoni e la realizzazione di un supporto linguistico continuativo, che si potrà realizzare grazie all'utilizzo dei fondi Agenda Nord e grazie a un'organizzazione interna che consenta di indirizzare le risorse al supporto degli alunni con bes, linguistici e non solo.

Grazie ai fondi PNRR – Missione 4, Componente 1 ("Istruzione e Ricerca"), l'Istituto ha potuto:

- rinnovare aule e laboratori secondo il modello Scuola 4.0, con ambienti digitali flessibili e tecnologicamente avanzati;
- dotarsi di device mobili, LIM, monitor interattivi, stampanti 3D per una didattica laboratoriale e inclusiva;
- formare il personale docente attraverso i percorsi di formazione PNRR – Competenze digitali di base e avanzate.

Per il triennio 2025–2028, l'obiettivo sarà consolidare e diffondere tali innovazioni, promuovendo la trasversalità del digitale e soprattutto la coerenza verticale tra i gradi scolastici.

In merito al curriculo di educazione civica, anche alla luce delle nuove linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024), è necessario promuovere:

- l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale tramite progetti in linea con l'Agenda 2030;
- il tema della legalità;
- il tema della parità di genere;
- il tema dell'uso consapevole dei social media.

A tale fine si promuove anche la collaborazione con enti, associazioni e istituzioni del territorio per costruire percorsi di apprendimento in servizio, anche in relazione al dpr 134/2025, che modifica l'approccio alle sanzioni disciplinari nella scuola secondaria.

Fondamentale è inoltre favorire la continuità all'interno dell'Istituto e approfondire la tematica dell'orientamento in uscita alla scuola secondaria. A tale fine è necessario:

- potenziare i **percorsi di orientamento verticale** dall'infanzia alla secondaria, in un'ottica di continuità e coerenza educativa, anche al fine di creare un'effettiva permanenza degli alunni nel nostro Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado;
- potenziare i percorsi di **orientamento formativo** per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado al fine di promuovere scelte consapevoli al termine del percorso del 1° ciclo;
- potenziare la collaborazione con scuole superiori e centri di formazione professionale del territorio.

3. Rapporti con il territorio

Per favorire proficui rapporti con il territorio è necessario:

- potenziare le **reti di scopo** con enti locali, servizi sociali, biblioteche, associazioni sportive e culturali;
- sviluppare progetti condivisi di **educazione alla cittadinanza e alla salute**, in una logica di corresponsabilità educativa.

4. Monitoraggio e valutazione

L'attuazione del PTOF sarà oggetto di **verifica annuale** da parte del Collegio dei Docenti, con monitoraggio delle azioni in merito a:

- riduzione delle fragilità e incremento del successo formativo, anche monitorando l'andamento delle prove Invalsi in un'ottica di continuità primaria/secondaria;
- partecipazione degli alunni e delle famiglie a eventuali progetti extracurriculari;

- sviluppo delle competenze chiave, così come sono valutate sulla certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- valorizzazione delle eccellenze;
- impatto delle azioni PNRR e sostenibilità nel tempo.

6. Conclusioni

Il presente **Atto di indirizzo** costituisce la cornice strategica di riferimento per la redazione del **PTOF 2025–2028**, orientando l'azione educativa verso una scuola:

- **inclusiva**, che sostiene i più fragili e valorizza le differenze;
- **innovativa**, capace di integrare tecnologie e metodologie didattiche avanzate;
- **di qualità**, che riconosce e promuove il merito, la curiosità e l'eccellenza;
- **aperta al territorio**, che educa alla cittadinanza, alla sostenibilità e alla partecipazione democratica.

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata per essere portata all'esame del collegio docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Grazia Silva

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa